



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

INDIZIONE GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA AZIENDALE.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 13 (tredici) del mese di dicembre, alle ore 14:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con nota del 28/09/1999 è stata comunicata all'Istituto Monte dei Paschi di Siena formale disdetta della convenzione in essere per il Servizio di Cassa, nei termini contrattuali ed alla naturale scadenza del 31/12/1999;
- Considerato che occorre avviare da subito le operazioni necessarie al riaffidamento del servizio di Cassa per il solo esercizio 2000, tenuto conto che entro il prossimo anno l'AMAT dovrà essere trasformata in società per azioni e che per tale modello gestorio non sarà più operante il vincolo della tesoreria unica di cui alla legge n° 720/1984, come di recente ribadito dal D.P.C.M. 28/10/1999, pubblicato sulla G.U. n° 263 del 09/11/1999;
- Considerato, inoltre, che si è registrato un ritardo nella predisposizione degli atti necessari all'indizione della licitazione in questione, anche a causa delle vicende amministrative che hanno interessato gli Organi aziendali, e che occorre pertanto chiedere all'attuale Cassiere Monte dei Paschi di Siena una breve proroga della convenzione in atto, sino a tutto il mese di febbraio 2000;
- Ritenuto, quindi, di dover indire gara per la scelta del nuovo istituto Cassiere, mediante licitazione privata;
- Visti lo schema di convenzione e la lettera di invito, appositamente predisposti dagli uffici aziendali;
- vista la legge 843/78;
- vista la legge 440/87;
- vista la legge n° 720/84;
- visto il D.P.R. 4 ottobre 1986, n° 902;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il parere consultivo favorevole del Direttore Generale

D E L I B E R A

- di indire licitazione privata fra le aziende di credito operanti nel Comune di Taranto, autorizzate ad intrattenere rapporti di tesoreria ai sensi delle legge n° 720/1984, approvando lo schema di convenzione e la lettera di invito predisposti dagli uffici aziendali ed allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante;
- di nominare la Commissione di gara nelle persone di:
Ing. Francesco Lucibello - Presidente;
Dott. Pietro Carallo – Dirigente Amministrativo – Componente;
Dott. Francesco Iervoglini – Capo Ripart. Contabilità – Componente;
sig. Stanisci Francesco – Capo Ufficio con funzioni di segretario;
- di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani: Corriere del Giorno, il Sole 24 Ore e Gazzetta del Mezzogiorno;
- di far gravare la spesa presuntiva di £ 10.000.000, oltre a IVA, necessaria per la pubblicazione dell'avviso di gara, a carico del bilancio preventivo 1999, con imputazione alla voce di Mastro "Spese per inserzioni e

1999, con imputazione alla voce di Mastro "Spese per inserzioni e pubblicità", del Gruppo "Spese per Servizi";

- di autorizzare il Direttore generale a richiedere all'attuale cassiere aziendale Monte dei Paschi di Siena, una breve proroga di due mesi del servizio di Cassa attualmente in essere, alle stesse condizioni rispetto a quelle vigenti.

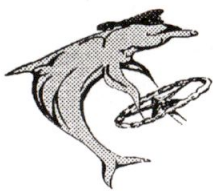
IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)

IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **13 DIC. 1999**

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semerari Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 21/dicembre/1999

Prot. n° : Dir/ 3838/99

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 13 dicembre 1999 contrassegnata con i seguenti numeri cronologici:
- Del. nn° 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 -
207 - 208 - 209 - 210 - 211.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

21.12.99
Galli



Taranto, li

Prot. n. : DA/.....

Spett. Istituto

Via _____

74100 T A R A N T O

OGGETTO : Affidamento incarico Servizio di Cassa per il periodo 1/3/2000 – 31/12/2000.

In esecuzione della deliberazione n° _____ del _____, si invita codesto Istituto bancario a presentare la propria offerta in busta chiusa e sigillata per l'affidamento del Servizio di Cassa di questa Azienda, per il periodo 01/03/2000 – 31/12/2000.

L'offerta consisterà nella compilazione dello schema di convenzione allegato alla presente lettera, che dovrà essere successivamente sottoscritto dalle parti e di una relazione illustrativa di eventuali altri servizi accessori e/o integrativi dello stesso schema di convenzione.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più bassa, considerando come tale il costo complessivo del servizio per il periodo considerato, ottenuto sommando l'eventuale compenso richiesto per l'espletamento del servizio agli oneri finanziari dello stesso, calcolati considerando il tasso di interesse offerto, una esposizione convenzionale di 7 miliardi per tutto il periodo considerato e la sola capitalizzazione annuale degli interessi.

Eventuali notizie inerenti al Servizio di cassa potranno essere richieste al Dirigente Amministrativo di questa Azienda, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali lavorativi.

L'offerta, che dovrà essere presentata in busta chiusa e sigillata, dovrà pervenire a questa Azienda – Via Cesare Battisti n° 657, 74100 TARANTO – entro le ore 12,00 del giorno _____.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI CASSA

L'anno _____ il giorno _____ con la presente scrittura privata

T R A

L'A. M. A. T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) - Codice fiscale 00146330733 - in persona dell'ing. Lucibello Francesco nato a Cosenza il 09/05/1955, nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante, a tanto autorizzato con deliberazione n° xx del Consiglio d'Amministrazione;

E

L'Istituto bancario _____ rappresentato dal sig. _____, nato a _____, nella sua qualità di _____ a quanto appresso abilitato in forza di _____,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

A R T. 1

L'A.M.A.T., in seguito denominata semplicemente "Ente", affida ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.P.R. 04/10/1986, n° 902 all'Istituto _____, in seguito denominato semplicemente "Cassiere", il proprio servizio di cassa per il periodo dal 01/03/2000 al 31/12/2000. In caso di inosservanza da parte di uno dei contraenti delle clausole della presente convenzione è data facoltà all'uno o all'altro di dare disdetta immediata con lettera raccomandata a.r.-

A R T. 2

Il servizio di cassa sarà attuato nel rispetto delle norme riguardanti l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici, di cui alla legge 29/10/1984, n° 720; pertanto, il Cassiere, nella qualità di organo di esecuzione dell'Ente, effettuerà le operazioni d'incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale dell'Ente aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

ART. 3

Il servizio di cassa sarà disimpegnato nei locali dell'Istituto _____ nei giorni e nelle ore in cui gli sportelli sono aperti al pubblico.

ART. 4

Tanto i pagamenti che le riscossioni si eseguiranno esclusivamente tramite il Cassiere, con espressa rinuncia alla facoltà prevista dall'art. 48 del D.P.R. 4/10/1986, n° 902, fatta eccezione per le somme riscosse attraverso uno o più conti correnti postali; i pagamenti saranno eseguiti su mandati emessi dall'Ente, firmati dal Presidente e controfirmati dal Direttore e dal Dirigente Amministrativo o, in loro assenza o impedimento, da coloro che sono chiamati a sostituirli; le riscossioni saranno disposte con reversali emesse dall'Ente, firmate dal Direttore o dal Dirigente Amministrativo o, in loro assenza o impedimento, dai sostituti. Resta inteso che la semplice apposizione della firma da parte dei sostituti comporterà di per sé stessa presunzione di assenza o impedimento dei titolari. L'Ente comunicherà a mezzo lettera raccomandata i nomi delle persone con poteri di firma, con le firme e le sigle delle stesse, nonché gli estremi degli atti autorizzativi.

Nel caso di cambiamento dei titolari l'Ente trasmetterà, sempre a mezzo raccomandata, le generalità degli stessi e le loro firme e sigle.

ART. 5

Per ogni somma riscossa il Cassiere rilascerà quietanza numerata progressivamente, che farà richiamo all'ordine di riscossione relativo alla somma incassata.

ART. 6

Nessuna somma sarà pagata al Cassiere senza il relativo mandato di pagamento. Fanno eccezione i pagamenti di cui all'art. 18 ed il recupero spese postali anticipate dall'Istituto Cassiere. Per i contributi concessi da Enti Pubblici o versamenti ad altro titolo richiesti dall'Ente è comunque data facoltà di riscossione a mezzo c/c postale intestato all'Ente con firma di trattenuta da parte del Cassiere.

Inoltre, per la riscossione dei mandati tratti a favore dell'Ente ed esigibili presso la Sezione di Tesoreria Provinciale, l'Ente stesso, allo scopo di agevolare le operazioni d'incasso si avvarrà, ove possibile, delle facoltà previste dall'art. 1 del

D.P.R. 25/01/1962, n° 71 e dell'art. 652 - lettera d) - delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro, che disciplinano l'incasso di detti mandati con il sistema di accredito in c/c presso la Banca d'Italia a favore di un Istituto di Credito.

A R T. 7

I mandati di pagamento porteranno:

- il numero progressivo;
- la data di emissione;
- l'indicazione dell'esercizio;
- il cognome, il nome del creditore o di chi per lui è autorizzato a dare quietanza, o della persona fisica autorizzata a dare quietanza se il creditore è persona giuridica;
- la somma da pagare;
- l'oggetto e il luogo di pagamento;
- codice fiscale o partita IVA del beneficiario laddove previsto dalla legge.

Di ogni pagamento il Cassiere si farà rilasciare quietanza dal beneficiario sul relativo mandato o sul regolare documento che sarà allegato al mandato stesso.

Il Cassiere dovrà astenersi dal pagare mandati che dovessero contenere abrasioni o cancellature nella indicazione della somma o del nome del creditore. Ai pagamenti da eseguire fuori piazza il Cassiere provvederà di regola mediante sue Filiali o suoi corrispondenti.

Alle minute spese dell'Ente provvederà direttamente con emissione di mandati a reintegrazione di apposito fondo a favore del Cassiere interno (Economo), restando estraneo il Cassiere alle cure e responsabilità in ordine alle conseguenti erogazioni. Ove espressamente richiesto dall'Ente, l'estinzione del mandato potrà avvenire anche mediante l'emissione di assegni circolari non trasferibili, accrediti nei conti correnti bancari intestati ai creditori, o commutazione in vaglia postali, secondo le previsioni delle norme vigenti in materia.

In tali casi il Cassiere provvederà ad allegare ai mandati, a titolo di quietanza, le matrici degli assegni circolari, le contabili di accredito in conto corrente o le ricevute postali dei vaglia.

I pagamenti, inoltre, potranno essere effettuati tramite versamenti nei c/c postali intestati ai beneficiari; le ricevute postali di cui sopra costituiscono quietanza a tutti gli effetti. L'imposta di bollo da assolvere sui quietanzamenti dei mandati di pagamento è da porsi a carico dell'Ente quando dovuta.

A R T. 8

I mandati sono estinti nei limiti delle effettive disponibilità di cassa; gli ordini di pagamento emessi in eccedenza dei limiti suddetti non possono essere ammessi al pagamento e saranno restituiti all'Ente.

I beneficiari dei mandati saranno avvisati direttamente dall'Ente dopo la consegna degli stessi al Cassiere. I mandati di pagamento saranno ammessi al pagamento il giorno successivo a quello di presentazione, fatti salvi i casi di estrema urgenza segnalati di volta in volta dall'Ente.

Dopo aver dato corso all'ordine espresso del mandato ed aver ottenuto quietanza delle somme pagate, il Cassiere apporrà sul mandato stesso un timbro con la dicitura "PAGATO" e l'indicazione della data di avvenuto pagamento. Identica procedura sarà eseguita per le reversali che, come i mandati di pagamento, dovranno portare gli estremi di emissione atti ad identificarle. Gli ordinativi trasmessi dall'Ente al Cassiere saranno elencati su apposita distinta compilata in duplice copia, una delle quali sarà restituita, firmata, all'Ente per ricevuta.

A R T. 9

Il servizio di Cassa viene svolto dietro la corresponsione di un compenso di lire _____ (oppure, senza corresponsione di alcun compenso).

A R T. 10

Il Cassiere non assume alcuna responsabilità in ordine all'incasso dell'IVA o dell'imposta di bollo, per le quali si limiterà ad attenersi alle indicazioni che l'Ente nei singoli casi avrà cura di fornirgli.

A R T. 11

L'Esercizio finanziario inizia l'01.01 e termina il 31.12.

Alla fine dell'esercizio finanziario 2000 i mandati di pagamento, individuali o collettivi, rimasti interamente o parzialmente inestinti, sono commutati dal Cassiere in assegni postali localizzati, con tassa e spese a carico del destinatario.

A R T. 12

Giornalmente nel corso dell'esercizio il Cassiere provvederà a restituire all'Ente gli ordini di riscossione, i mandati di pagamento estinti e le copie del giornale di

Cassa.

Gli ordinativi di cui sopra verranno elencati in una distinta in duplice copia di cui una, firmata dall'Ente, sarà restituita al Cassiere a titolo di discarico dei documenti ricevuti.

A R T. 13

Il Cassiere assumerà, alle condizioni più favorevoli consentite dalle norme vigenti per i servizi di Banca e loro successive variazioni, la semplice custodia dei titoli di proprietà e di ogni altro valore che l'Ente intenderà affidargli. Ogni operazione inerente all'amministrazione dei suddetti titoli deve essere tempestivamente disposta dall'Ente, restando esonerato il Cassiere dalle cure e responsabilità di qualsiasi iniziativa. Per la custodia dei titoli e per la riscossione delle cedole il Cassiere ha diritto al rimborso delle spese incontrate.

A R T. 14

Il Cassiere è tenuto a concedere all'Ente, previa richiesta autorizzata con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 4, della legge 440/87 e dell'art. 6 della legge 843/78, anticipazioni esclusivamente nei limiti dei 3/12 delle entrate ordinarie proprie dell'Ente stesso accertate sull'anno precedente; è, pertanto, esclusa espressamente fin da ora la possibilità di concessione di ogni ulteriore anticipazione e/o apertura di credito.

In tali atti deliberativi saranno pure fissate e precisate le entrate a fronte delle quali l'Ente richiede l'anticipazione, con espressa autorizzazione al Cassiere a trattenere, all'atto dell'incasso delle entrate stesse nonché di qualsiasi entrata non soggetta a vincolo di destinazione, l'importo necessario a reintegrare il suo credito (la durata delle concessioni non potrà comunque eccedere la fine dell'anno solare nel quale viene concessa).

Nel caso venga deliberato, nel corso dell'esercizio, da parte dell'Ente nuovo bilancio consuntivo che prevede accertamento di entrate tali da consentire un allargamento del limite di affidamento rispetto alle entrate accertate precedentemente, l'aggiornamento dell'importo della anticipazione già concessa avverrà previa immediata istruttoria da parte del Cassiere da effettuarsi sulla scorta del nuovo bilancio e su conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ritualmente approvati da parte dell'Organo tutorio.

In caso di cessazione del servizio l'Ente assume l'obbligo di far rilevare dal

Cassiere subentrante all'atto dell'assunzione del servizio ogni e qualunque esposizione derivante dalle suddette concessioni.

Su detta anticipazioni l'Ente corrisponderà un tasso che avrà come base il Tasso Ufficiale di Riferimento, con offerta in aumento di punti _____ (oppure in diminuzione di punti _____), seguendone le variazioni, franco commissioni.

Tali interessi, come sopra determinati, saranno regolati, anche per quanto riguarda il calcolo, secondo le modalità consentite dagli accordi interbancari in vigore e saranno addebitati all'Ente al 31/12/2000.

L'Ente provvederà contemporaneamente o comunque entro il tempo strettamente necessario per il riscontro, alle operazioni di liquidazione e di emissione dei relativi mandati.

Qualsiasi spesa in dipendenza delle concessioni suddette resterà a carico dell'Ente.

A R T. 15

Il Cassiere renderà conto delle suddette concessioni mediante estratto dei c/c di cui all'articolo precedente; l'estratto conto secondo le "condizioni che regolano i conto correnti di corrispondenza" si intenderà senz'altro riconosciuto esatto ed approvato se entro sessanta giorni dalla data di spedizione non perverranno eventuali contestazioni sul suo contenuto con specifiche e precise indicazioni in merito alle partite contestate. A chiusura annuale (31/12/2000) il Cassiere trasmetterà l'ultimo foglio dell'estratto conto.

A R T. 16

Per quanto non contemplato dalle norme e modalità della presente convenzione si fa richiamo alle disposizioni di legge e dei regolamenti in vigore.

A R T. 17

Il Cassiere addebiterà trimestralmente all'Ente le spese postali e di bollo effettivamente sostenute e qualsiasi altra spesa viva sostenuta durante la gestione per l'espletamento del servizio in nome e per conto dell'Ente.

A R T. 18

In considerazione delle disposizioni che regolano l'erogazione dei mutui,

nonché della vigente normativa in materia di contabilità pubblica, le parti convengono che, in tutti i casi in cui l'Ente stipuli contratti di mutuo, il Cassiere assuma, limitatamente all'operazione di mutuo, i diritti e gli obblighi del Tesoriere, fornendo in tal modo la garanzia aggiuntiva richiesta dalla legge. L'Ente trasmetterà al Cassiere l'elenco delle delegazioni con le relative scadenze aggiornandolo tempestivamente ogni qualvolta venga contratto un nuovo mutuo. Il Cassiere, ai sensi dell'art. 3 della legge 843/78, ha facoltà di provvedere agli opportuni accantonamenti ai fini del pagamento delle rate alle scadenze stabilite. Qualora alle scadenze stesse l'Ente non avesse ancora provveduto alla consegna dei relativi ordinativi il Cassiere provvederà ugualmente al pagamento richiedendone all'Ente l'emissione che dovrà avvenire nei cinque giorni successivi.

A R T. 19

Il pagamento degli stipendi ed anticipazioni al personale sarà effettuato dal Cassiere presso uno dei propri sportelli, da riservare esclusivamente ai dipendenti dell'A.M.A.T., nel primo giorno di paga ed in quello lavorativo immediatamente successivo.

L'Ente comunicherà in tempo debito al cassiere il giorno di inizio del pagamento delle competenze.

Saranno, all'uopo, redatti mandati cumulativi, i corredati di un elenco dei singoli beneficiari, vistato in ogni singola pagina da persona facultata come indicato all'art. 4.

I dipendenti possono, altresì, disporre il pagamento dei propri stipendi mediante accredito in c/c, accesi presso lo stesso Cassiere o presso altri Istituti. La valuta sarà quella del giorno di inizio del pagamento delle competenze.

A R T. 20

La valuta degli addebiti sarà riferita sempre al giorno di effettivo pagamento dei mandati, mentre per le riscossioni sarà quella del giorno successivo non festivo per il Cassiere.

A R T. 21

Il Cassiere si impegna, anche tramite apposita convenzione, a garantire ai dipendenti dell'Ente, che ne facessero richiesta, condizioni particolarmente favorevoli sui rapporti di conto corrente bancario.

A R T. 22

Le eventuali spese di stipula e registrazione della presente convenzione sono a carico dell'Istituto Cassiere. Agli effetti della registrazione si richiede l'applicazione dei disposti di cui agli articoli 5 e 38 del D.P.R. 26/10/1972, n° 634.

A R T. 23

Il presente contratto, mentre vincola immediatamente il Cassiere, non impegna l'Ente prima che sia intervenuta l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.

Per l'esecuzione dello stesso le parti eleggono domicilio quanto al Cassiere presso _____, quanto all'Ente presso la sua sede di Taranto.